

Arriva l'impianto In funzione dopo 15 anni di attesa. Otto «turni» al giorno

Napoli, a giugno il forno crematorio

Le tombe di Caruso e Totò videosorvegliate da webcam

NAPOLI — Entrerà in funzione a giugno il forno crematorio a Napoli, nel cimitero di Poggioreale. Dopo 15 anni di annunci, il Comune ha realizzato l'area e ordinato l'impianto che consentirà un massimo di 8 cremazioni al giorno. La vicenda del «crematorio» napoletano — mai realizzato — ha una storia lunga circa 15 anni e con diverse vicissitudini, dovute anche alle diverse leggi ambientali. «Lo lasceremo inaugurare alla prossima giunta comunale, ma io ho già visionato l'intero progetto ed è una struttura innovativa — ha detto l'assessore ai Cimiteri, Paolo Giacomelli — stimiamo che la richiesta di cremazione a Napoli sarà del 10 per cento».

Attualmente il servizio più vicino è a Pontecagnano in provincia di Salerno. Il costo per la cremazione è di 700 euro, prezzo imposto dalla legge. Il vero business è e sarà quello dei contenitori per conservare le ceneri. Giacomelli si è detto ottimista sul servizio che, a Roma, finanzia quasi il 50 per cento dei costi del cimitero e a Milano è giunto al 40 per cento dei defunti.

Presto, intanto, sarà possibile vedere la tomba di Totò e di Enrico Caruso, al cimitero monumentale di Napoli, tramite internet da tutto il mondo. Il sistema di videosorve-

glianza del Comune di Napoli si allarga anche al cimitero nell'area riservata agli uomini illustri. Il Comune di Napoli, in partenariato con l'Università Federico II e la Selav (Servizi elettrici lampade votive Napoli), ha avviato la sperimentazione di un sistema di videosorveglianza nel «Quadrato degli uomini illustri» del cimitero di Poggioreale, che utilizzerà le infrastrutture già esistenti (linee elettriche) per la trasmissione delle immagini

e dei dati. Si tratta di un progetto di ricerca di *facility management* per la gestione di strutture urbane, finanziato dal ministero delle Attività produttive. «Il sistema consentirà all'amministrazione di ripristinare l'esigenza di sicurezza all'interno del cimitero e di registrare in caso di effrazioni i movimenti all'interno delle aree sorvegliate — ha detto sempre Giacomelli —. Il dispositivo prevede anche ulteriori postazioni: occhi

virtuali veglieranno, infatti, all'interno del Cimitero dei Pianti, sul manufatto funerario di Enrico Caruso e sulla tomba di Totò che nei mesi scorsi, come alcuni mausolei del cimitero monumentale, era stata oggetto di atti vandalici e furti nel corso dei quali furono trafugati busti marmorei ed altri elementi di arredo funerario successivamente, in parte, recuperati».

Re. Cro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

ORGANIZZATO DALLA FENEAL UIL

Nord e Sud, edili a convegno

Nord e Sud, sviluppo e crescita del Paese, Federalismo fiscale e Piano per il Sud questi i temi trattati nel convegno Nazionale che la FeNeal, sindacato edili della Uil, ha organizzato ieri a Napoli. «La scelta della città non è casuale — ha spiegato Antonio Correale, Segretario Generale della categoria — perché la ripresa dello sviluppo economico riparta proprio dal Sud che è una questione sempre più centrale». La FeNeal ha chiesto con forza che si abbandonino la politica degli annunci propagandistici e degli scontri politici strumentali per ritrovare la via di un confronto concreto sulle urgenze da affrontare.

NOMINA AL MIBAC

Pisanti al Centro per il libro e la lettura

Con un decreto del ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sandro Bondi, il presidente dell'Associazione librai italiani Ali Confcommercio-Imprese per l'Italia, ha nominato il presidente dell'Associazione librai italiani-Ali Confcommercio, Paolo Pisanti, componente del consiglio scientifico del Centro per il libro e la lettura del Mibac, il cui compito è quello di «attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia implementando tra l'altro l'attività svolta dalle librerie e dalle biblioteche, anche attraverso il consolidamento di quelle già esistenti e l'incentivazione all'apertura di nuove librerie e biblioteche di pubblica lettura, con particolare attenzione alle zone che ne risultino sprovviste».

12 CORRIERE 29/10/2010
DEL MATTINO